

ENOTECA RumOR SRLS

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	ENOTECA RumOR SRLS
Sede	VIALE DEI LOMBARDI 41 48125 RAVENNA (RA)
Capitale sociale	500
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RA
Partita IVA	02602010395
Codice fiscale	02602010395
Numero REA	216401
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche (46.34.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	120	239
Totale immobilizzazioni (B)	120	239
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.870	24.001
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.959	76.626
Totale crediti	21.959	76.626
IV - Disponibilità liquide	873	5.847
Totale attivo circolante (C)	45.702	106.474
D) Ratei e risconti	7.511	8.723
Totale attivo	53.333	115.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500	500
IV - Riserva legale	10.134	10.123
VI - Altre riserve	3.522	3.318
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.533)	215
Totale patrimonio netto	9.623	14.156
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.872	101.197
Totale debiti	42.872	101.197
E) Ratei e risconti	838	83
Totale passivo	53.333	115.436

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.708	59.694
5) altri ricavi e proventi		
altri		1.013
Totale altri ricavi e proventi		1.013
Totale valore della produzione	74.708	60.707
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.360	55.005
7) per servizi	12.370	9.185
8) per godimento di beni di terzi	7.402	1.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	120	120

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120	120
Totale ammortamenti e svalutazioni	120	120
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.131	(7.868)
14) oneri diversi di gestione	1.462	1.151
Totale costi della produzione	75.845	59.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.137)	1.578
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.131	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.131	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.131)	(6)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.268)	1.572
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.265	1.357
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.265	1.357
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.533)	215

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (4.533), contro un utile d'esercizio, pari ad Euro 215, dell'anno precedente.

Attività svolte

La società svolge l'attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di prodotti alimentari e in particolare di alcolici e superalcolici.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile e non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. Si specifica che non si sono rese necessarie riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il costo ammortizzato e di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale come previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si tratta di altri oneri pluriennali inerenti alla creazione di un sito web, l'aliquota applicata è del 20% annuale.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non si è provveduto ad effettuare riduzioni di valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e macchine d'uff	12%
Arredamento	7%
Attrezzature	15%

Autocarri autovetture

25%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario appostare riduzioni di valore.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Non vi sono immobilizzazioni costruite in economia.

Gli oneri finanziari sostenuti sono stati interamente spesi nell'esercizio pertanto non vi sono oneri di tale natura ad incremento del costo delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, normalmente coincide con il trasferimento della proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze di merci sono iscritti al costo di acquisto che risulta alla data di chiusura dell'esercizio, inferiore al presumibile valore di mercato.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto si è adottato la forma del bilancio abbreviato.

Nel presente esercizio non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti.

Debiti

La redazione del bilancio in forma abbreviata permette la non applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione relativamente alla valutazione dei debiti che pertanto sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La rilevazione iniziale del debito è effettuata anch'esso al valore nominale.
Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Tale fattispecie non è presente.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile e a tal fine si segnala:

- 1) non si possiedono quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote o azioni di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	598	1.907	2.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	1.907	2.266
Valore di bilancio	239		239
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1		1
Ammortamento dell'esercizio	120		120
Totale variazioni	(119)		(119)
Valore di fine esercizio			
Costo	598	1.907	2.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478	1.907	2.385
Valore di bilancio	120		120

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
120	239	(119)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	598	598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	359
Valore di bilancio	239	239
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	120	120
Totale variazioni	(119)	(119)
Valore di fine esercizio		
Costo	598	598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478	478
Valore di bilancio	120	120

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	801	1.106	1.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	801	1.106	1.907
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	801	1.106	1.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	801	1.106	1.907

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 14043624 del 18/11/2022

Durata del contratto di leasing: mesi 60;

Bene utilizzato: autoveicolo;

Costo del bene: Euro 44.573;
Maxicanone pagato il 18/11/2022: Euro 6.686.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	50.456
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.614
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	37.303
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	943

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.870	24.001	(1.131)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	24.001	(1.131)	22.870
Totale rimanenze	24.001	(1.131)	22.870

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.873	1.516	21.389	21.389
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.237	(2.237)		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.516	(53.946)	570	570
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	76.626	(54.667)	21.959	21.959

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	21.389
Totale	21.389

Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	570	21.959
Totale	570	21.959

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
873	5.847	(4.974)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.495	(4.442)	53
Denaro e altri valori in cassa	1.352	(532)	820
Totale disponibilità liquide	5.847	(4.974)	873

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.511	8.723	(1.212)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		8.723	8.723

Variazione nell'esercizio	607	(1.819)	(1.212)
Valore di fine esercizio	607	6.904	7.511

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi canoni leasing	6.204
Altri di ammontare non apprezzabile	1.307
Totale	7.511

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500							500
Riserva legale	10.123		11					10.134
Riserva straordinaria	3.317		205					3.522
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	3.318		204					3.522
Utile (perdita) dell'esercizio	215		(215)				(4.533)	(4.533)
Totale patrimonio netto	14.156						(4.533)	9.623

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	500	CAPITALE	B		
Riserva legale	10.134	UTILI	A,B		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.522	UTILI	A,B,C,D		
Totale altre riserve	3.522				
Totale	14.156				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.777	(4.667)	3.110	3.110
Debiti verso banche		3.152	3.152	3.152
Debiti verso fornitori	92.030	(60.677)	31.353	31.353
Debiti tributari	1.390	2.558	3.948	3.948
Altri debiti		1.309	1.309	1.309
Totale debiti	101.197	(58.325)	42.872	42.872

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce "Debiti tributari" è stato iscritto, tra gli altri, il debito per imposta IRES di competenza, pari a Euro 1.265.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	3.110	3.152	31.353
Totale	3.110	3.152	31.353

Area geografica	Debiti tributari	Altri debiti	Debiti
Italia	3.948	1.309	42.872
Totale	3.948	1.309	42.872

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
	3.110
Totale	3.110

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
838	83	755

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	83	83
Variazione nell'esercizio	755	755
Valore di fine esercizio	838	838

Altri di ammontare non apprezzabile	838
Totale	838

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.708	60.707	14.001

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	74.708	59.694	15.014
Altri ricavi e proventi		1.013	(1.013)
Totale	74.708	60.707	14.001

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	74.708
Totale	74.708

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
75.845	59.129	16.716

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.360	55.005	(1.645)
Servizi	12.370	9.185	3.185
Godimento di beni di terzi	7.402	1.536	5.866
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	120	120	
Variazione rimanenze materie prime	1.131	(7.868)	8.999
Oneri diversi di gestione	1.462	1.151	311
Totale	75.845	59.129	16.716

Costi per il personale

La società non si è avvalsa di personale dipendente nel corso dell'esercizio in commento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, tra le altre, comprende:

- Imposta di bollo: Euro 106;
- Diritti camerali: Euro 144;
- Tassa annuale libri sociali: Euro 310.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(2.131)	(6)	(2.125)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.131)	(6)	(2.125)
Totale	(2.131)	(6)	(2.125)

Tra gli oneri finanziari sono iscritti gli interessi relativi al contratto di leasing.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha iscritto ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.265	1.357	(92)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	1.265	1.357	(92)
IRES	1.265	1.357	(92)
Totale	1.265	1.357	(92)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società non si è avvalsa di personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per l'esercizio del presente bilancio, non sono stati deliberati nè erogati compensi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non sono presenti impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	(4.533)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
rinvio della copertura al prossimo esercizio	Euro	-4.533

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde

alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il presente bilancio e propone di destinare l'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ravenna 26 marzo 2024

L'Amministratore Unico

ROBERTO RIVALTA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dottor Minguzzi Marco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna - Autorizzazione n. 1506 del 27/03/2001, emanata da Dipartimento delle Entrate, Divisione Regionale dell'Emilia Romagna sezione staccata Ravenna.